

CALCIO A 5 SERIE B | In vista della gara-2 dei playoff non sarà trascurato nessun particolare

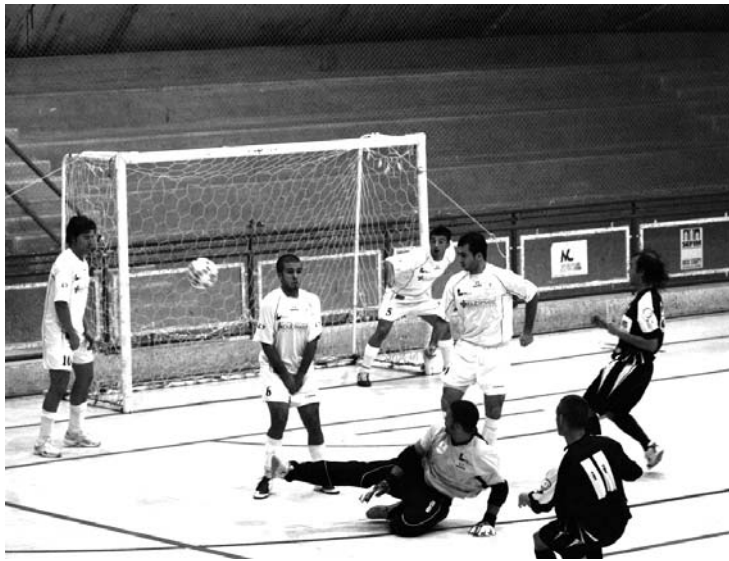
# Il Futura 3000 non s'illude

Coach Crapulli tira il freno a mano: «A Velletri sarà molto dura»

DONATO MASTRANGELO

● L'Arccia Velletri ha confermato di essere un osso duro cedendo nella tensostruttura di via dei Sanniti con il punteggio di 5-4. Ci vorrà il migliore Futura 3000 nella gara di ritorno di sabato prossimo in terra laziale per continuare l'avventura nei playoff. La vittoria di misura impone alla squadra allenata da Nino Crapulli di mantenere alto il livello di guardia. A battere l'Arccia sono state le doppiette di Osvaldo Stigliano e Anderson Gasparetto e la rete di Leandro Peres. «Siamo andati sempre in vantaggio - afferma Crapulli - con i nostri avversari a rincorrere ed agire di rimessa. Abbiamo avuto il pallino del gioco costantemente mentre l'Arccia Velletri ha colpito con cinismo su azioni in contropiede». Cosa è mancato per arrotondare il risultato? «In fase offensiva abbiamo costruito tanto ma concretizzato poco, pagando a caro prezzo del in-cursioni dei laziali». Il tecnico, tuttavia, sprona i suoi ragazzi a concentrarsi sulla gara di ri-

torno e scendere in campo con la giusta determinazione. «Non dobbiamo certo abbatterci. In ogni caso partiamo dal nostro successo. Adesso ci rimbocchiamo le maniche, lavoriamo con intensità nel corso della settimana dopodiché sabato prossimo andremo nel Lazio per vincere anche se non sarà facile». Quale appunto si sente di muovere alla sua squadra? «Lo ribadisco: in avanti siamo stati troppo precipitosi ed abbiamo commesso degli errori in ripiegamento difensivo. Quando l'Arccia ha giocato la carta del portiere di movimento dovevamo marcare con più attenzione e chiudere gli spazi». Le defezioni dell'ultima ora tra le fila del Velletri non hanno mostrato certo una squadra arrendevole. Al contrario. «Le assenze - evidenzia Crapulli - non hanno influito sulla prestazione dei laziali. Infatti chi è stato utilizzato ha dato il massimo e mister Lopez ha preparato al meglio la gara motivando nel modo giusto la sua squadra. Abbiamo quantomeno le stesse possibilità di passaggio. Di certo possiamo e dobbiamo fare meglio a Velletri».



Il Futura 3000 impegnato in una gara casalinga [foto Genovese]

ATLETICA | Dopo le partecipazioni a Roma e Venezia

## Mestria e Schiavone brillano alla maratona di Padova

Buona prestazione della Podistica di Ferrandina

● Un altro tassello importante per la Podistica Ferrandinese. Giovanni Schiavone e Tommaso Mestria hanno partecipato alla nona edizione della Maratona di Sant'Antonio che si è svolta a Padova. I due ferrandinesi si sono ben comportati in una tra le competizioni più importanti del panorama podistico italiano. Schiavone e Mestria sono giunti al traguardo rispettivamente con il tempo di 3h33'18" e 3h46'49". I due giovani maratonaisti lucani hanno già all'attivo la partecipazione a maratone di prestigio come le competizioni di Roma e Venezia. Le esperienze pregresse hanno consentito a Schiavone e Mestria di tenere una buona condotta di gara. Una prova affrontata con estrema serietà e consapevolezza dei propri mezzi. Per il futuro agonistico della Podistica Ferrandina i due atleti rappresentano una sicurezza vista anche la loro giovane età che sicuramente li porterà ulteriormente a migliorarsi in termini cronometrici sia sulla media e sia sulla lunga distanza. Alla maratona di Pa-



Tommaso Mestria

dova hanno preso parte ben 2600 atleti. Per i due atleti aragonesi correre lungo la strada di S. Antonio, il santo più amato e conosciuto nel mondo è stata un'esperienza indimenticabile. La gara vinta dal keniano di passaporto finlandese Francis Kirwa, è partita Venedigo in provincia di Treviso e si è conclusa nel cuore di Padova. Un percorso in linea, secondo la tradizione più antica della maratona, che unisce due province e che, nella seconda metà, ripercorre il cammino compiuto da Sant'Antonio, in punto di morte, nel 1231. La kermesse podistica di 42 chilometri si è svolta in una mattinata con una temperatura elevata. Il primo maggio la Podistica Ferrandina ha preso parte con un nutrito gruppo di atleti alla Maratona del Levante che si è svolta a Bari. Per i ferrandinesi si è trattato di un piacevole ritorno nella competizione che si svolge nel capoluogo pugliese. La stagione 2008 della Podistica Ferrandina continua quindi all'insegna di numerosi e prestigiosi appuntamenti.

VOLLEY B2 FEMMINILE | Squadra retrocessa, ma si spera

## Planitalia trattiene il respiro domani la Fipav decide

Il presidente Di Grazio: «Ho fiducia sull'esito del ricorso»

ALBERTO PARISI

● MONTESCAGLIOSO. La classifica finale del girone H di pallavolo femminile di serie B2 ha sancito che, Lines Catania, Pallavolo Sicilia Catania e Planitalia Montescaglioso, retrocedono nella serie inferiore. Una classifica contestata però dalla società montese che si ritiene danneggiata da parte della Federazione nazionale pallavolo che avrebbe adottato un provvedimento non previsto dal regolamento in materia di tesseramento delle giocatrici provenienti dall'estero. «La Planitalia - spiega il presidente Vittorio Di Grazio - aveva all'inizio del campionato preso in prestito dal Capo D'Orlando in B1 la giovane schiacciatrice bulgara Zdravka Boyadzheva inviando tutta la documentazione necessaria a Roma. L'acquisto veniva ratificato ed inserito dalla Federazione nell'organico della nostra squadra. Tutto andava per il meglio, la ragazza si era inserita benissimo ed i risultati si vedevano sul



Marzia Calabrese della Planitalia

campo. A metà campionato improvvisamente giungeva in società una comunicazione dell'Ufficio Tesseramento Nazionale con la quale si sospendeva da ogni attività la nostra atleta straniera in attesa di alcuni documenti richiesti alla Federazione Bulgara. Una sospensione che si è protratta per tutto l'arco del torneo e ci ha danneggiato proprio quando, sotto la guida del Coach Giuseppe Fanelli, la squadra aveva trovato il giusto equilibrio e stava facendo risultati. Perché sospenderla, se qualcosa non era in regola alla fine ci avrebbero dato le partite perse come accade in ogni sport. Ma ribadisco ancora una volta che la documentazione della bulgara, da noi inviata a Roma, era in perfetta regola ed il ricorso inoltrato dai miei legali lo dimostra chiaramente. La Federazione, ha accolto il ricorso, e ci ha convocati per mercoledì (domani, ndr) alle 15,30 nella sede romana per discuterlo e vedere cosa fare. Spero che tutto finalmente si chiarisca ed una giusta sentenza di ripescaggio ci ripaghi del grave danno subito».

PRIMA CATEGORIA | Il punto

## C'è il grande salto di Real Irsina e Scanzano

VINCENZO DE LILLO

● Si è concluso il campionato di Prima categoria. Ambedue materane le squadre classificate al primo posto nei gironi A e B. Nel primo è stato il Real Irsina a guadagnare il salto in Promozione. Nel girone B, lo Scanzano. Per quanto riguarda le retrocessioni, l'unica materana ad essere penalizzata è il Valsinni. Il Real Irsina aveva conquistato in anticipo il salto di categoria, per cui ha potuto anticipare al 1° maggio l'incontro con il San Cataldo, formazione che sembrava essere arrivata ad Irsina con il desiderio di guastare la festa. Per i locali non è stato facile vincere. La gara è stata molto combattuta e il gol del 3-2 è arrivato solo all'ultimo minuto del recupero, grazie ad una caparbia testata di Francesco Gagliardi. Agli altri due gol ci ha pensato il bomber Nicola Papanogelo, che ha così raggiunto quota 26 nella classifica cannonieri. Le altre partite appartengono tutte al Girone B. Lo Scanzano ha battuto, seppur di misura, il Lagonegro: «Sem-

*Tra le materane penalizzato il Valsinni che è retrocesso. Rotondella conquista tre punti senza fatica in quel di Tito. Il Pomarico si congeda con una vittoria dal pubblico amico*

interessate. Mister Marto Modarelli: «Abbiamo perso nei minuti di recupero. Abbiamo disputato una brutta partita, interpretata malissimo sin dall'inizio. L'avversario, d'altra parte, non ci ha concesso nulla: sembrava che fossero loro a fare la partita della salvezza. Comunque, era difficile giocare su un campo non molto regolare; era difficile controllare la palla. Comunque, è stato sbagliato più che altro l'approccio alla gara. Nel primo tempo abbiamo avuto soltanto qualche calcio di punizione a favore; le azioni sono state sporadiche. Nella ripresa siamo entrati in campo più concentrati, ma come al solito abbiamo sbagliato sotto porta. E abbiamo preso il gol da polli, alla fine. Finisce l'avventura, nel corso della quale ha pesato moltissimo l'andamento del girone di andata, fatto in maniera disastrosa». Partita di fine stagione a Pomarico, dove i padroni di casa hanno vinto, 1-0, con il Salandra. Il presidente pomaricano Mauro Scio-scia: «Una partita per divertirsi, dato che ambedue

le squadre erano salve. Abbiamo vinto con un bel gol di Vito Lozitiello. A conclusione del campionato voglio esprimere gratitudine ai ragazzi, a mister Antonio Di Figo, a tutti i dirigenti per il lavoro svolto». Il presidente Gianfranco Tubito del Salandra: «Grazie all'opera di mister Rocco Giannini abbiamo guadagnato la permanenza in Prima categoria. A Pomarico abbiamo perso sia perché ormai non c'erano motivazioni forti, sia perché abbiamo fatto giocare qualcuno che con il pallone aveva ormai perso confidenza». Risultati uguali, 2-2, sui campi del Varisius e di Montescaglioso, dove sono andati rispettivamente Bernalda e Rigamonti. Partite dai ritmi vacanzieri.

TERZA CATEGORIA | Il salto di categoria corona i sacrifici del club del presidente Colangelo

## La chiusura col botto ha premiato il Craco per aver svolto un campionato speciale

● CRACO. La Polisportiva Craco ha guadagnato il salto di categoria. Essendosi classificata al primo posto del Girone materano di Terza categoria, nella prossima stagione militerà nel campionato di Seconda. Nessuna sconfitta e sporadici pareggi nella parte finale del campionato hanno fatto dell'iter del Craco una stagione meravigliosa. Che cosa ha mosso in paese questa vittoria? «Ha fatto cambiare idea alle persone che avevano mostrato diffidenza e che si erano allontanate dal mondo del calcio dice il presidente Francesco Colangelo - Spero di essere riuscito, con l'aiuto di tutta la società e dei giocatori, a far cambiare idea a questi amici, perché il nostro campionato è stato davvero speciale. Speciale per l'obiettivo raggiunto? «La promozione era l'obiettivo secondario. Il principale è stato quello di formare un gruppo, che si è comportato in maniera egregia. Non siamo stati più quelli delle espulsioni e delle contestazioni nei confronti degli arbitri. Ovviamente, il risultato ci ha dato una mano ed ora ci sono prospettive per poter continuare sulla strada intrapresa e crescere. Contiamo sull'aggregazione di altri soci». Che cosa c'è nel vostro futuro? «In estate festeggeremo la promozione; nell'occasione organizzeremo il memorial "Nicola Colangelo" per ricordare mio padre, che fu presidente della Polisportiva; si farà un triangolo-



La formazione del Craco. Nella prossima stagione militerà in seconda categoria [foto De Lillo]

lare di calcio e si procederà alle varie premiazioni. Intanto, bisogna pensare al prossimo campionato». Avrete bisogno di rimpinguare la rosa dei giocatori? «Penso di sì. Non per cambiare, ma per incrementare il numero degli elementi. Ora siamo poco più degli undici; dovremo essere una ventina. Non credo che incontreremo difficoltà a reperirne di buoni, se è vero che le prospettive per il futuro sono quelle per cui alcune squadre pensano di non iscriversi ai campionati. Ma queste cose le decideremo insieme con lo staff tecnico, composto da Angelo Candia e Giovanni Mattosovich, e con il diesse Tonino D'Onofrio, che mi ha dato una mano forte nella conduzione della società».

[v.d.]

MARATONA | Carlucci fa bene

● Ottima prestazione di Eustachio Carlucci alla maratona internazionale Barchi. Il podista della Athlos Maratoneti ha conquistato un meritato 10° posto, dietro i forti specialisti della distanza classica dei 42 km. e 195 mt. Carlucci ha fatto fermare i cronometri al traguardo, ubicato sul lungomare di Fano al tempo di 2h 47' 53", riuscendo anche nell'impresa di conquistare anche un 4° posto nella classifica della sua categoria di appartenenza MM40. Alla maratona marchigiana, in cui hanno preso parte circa 1000 podisti provenienti da tutta Italia e da varie nazioni, era presente anche un altro materano della stessa società sportiva, Michele Papapietro, 65° nella MM45

LA PRIMA CATEGORIA

Varisius-Bernalda

2-2

**VARISIUS:** Dell'Orco, Fiore, Grassani (Miriello), Festa, Nocco, Persia, Di Lena, Netti, Rizzi, Matarrese (Dragonetti), Ramaglia (Cambio). All. Tucci  
**BERNALDA:** Stigliano, Di Giosa, Bruno, Caruso, Torracco (Fuina), Forcillo, Benedetto, Puntillo, Viggiano, Santorsola, Bonora. All. Santandrea  
**ARBITRO:** Cassano di Moliterno  
**RETI:** al 40' Benedetto, al 65' Festa, al 70' Fuina, al 90' Cambio

● Pareggio di fine stagione tra Varisius e Bernalda, che si dividono la posta al termine di una partita divertente e senza grossi patemi d'animo. Nel primo tempo sono gli ospiti che riescono a trovare la via del gol grazie a Benedetto, lesto ad approfittare dell'unica indecisione dei difensori materani. Il Varisius reagisce nella ripresa, e al 20' perviene al pareggio con un calcio di punizione di Festa. Il Bernalda non molla la presa e cinque minuti più tardi si riporta in vantaggio con Fuina su azione di contropiede, ma proprio in zona recupero la squadra di casa trova il meritato pareggio con un gran tiro dalla distanza di Cambio. [n.veg.]

Pomarico-Salandra

1-0

**POMARICO:** Cifarelli, Glionna, Onofrio, Luongo, Lupo, Montano, Acito, Dilucca, Schiavone (Lofrumento), Paladino L., Uricchio (Lozitiello). All. Difigola  
**SALANDRA:** Saponara, Noviero, Tarquilio, Lepore, Lauria, Zizzamia, Angelastro, Romanelli, Valluzzi, Visceglia, Caderola. All. Giannini  
**RETI:** al 66' Lozitiello

● POMARICO. Il Pomarico chiude la stagione con un successo al cospetto del pubblico amico. A decidere è Lozitiello al 21' della ripresa. L'attaccante su una verticalizzazione di Acito batte a rete con caparbieta dopo che Saponara aveva respinto la prima conclusione. Nella prima frazione di gioco regna l'equilibrio tra le due formazioni. Salandra vicino al gol con il tiro cross di Tarquilio che si stampa sulla traversa. Replicano i pomaricani con Uricchio che spreca a due passi da Saponara una ghiotta occasione. Nel secondo tempo il Salandra sfiora il pareggio in un paio di occasioni, tra cui quella di Zizzamia. Nel finale è il Pomarico ad andare vicino in più occasioni al raddoppio. [d.mas.]

Atletico Scanzano-Soccer Lagonegro

1-0

**ATLETICO SCANZANO:** Lo Basso, Castellucci, Palermo, Frabetti L., Romano, Santoro, Mastrodomenico (Prezioso M.), Lanzara (Frabetti R.), Bavaro, Prezioso F., Zappatore (Frammartino). All. Calone  
**LAGONEGRO:** Armando, Consoli, Aldino, Agrello, Borrela, D'Agostino, Carlomagno, Rocco (Cantisano C.), Mortoro (Fumagalli), Conte, Magariello (Cantisano R.). All. Oliva  
**ARBITRO:** Albano di Potenza  
**RETI:** al 55' Prezioso F.

● SCANZANO JONICO. L'Atletico Scanzano ha conquistato la Promozione. Battendo per 1-0, il Soccer Lagonegro ha concluso al primo posto della classifica del girone B della prima categoria. Una vittoria meritata quella degli jonici in testa dalla prima giornata del torneo, con 23 vittorie, 5 pareggi, 2 sconfitte. Tutti meritevoli di elogio gli uomini schierati. Ingenosero sarebbe citare solo alcuni. L'ultima gara è stato un continuo assalto alla porta di Armando. Tre i legni colpiti sino al rigore liberatorio, al 55', battuto con freddezza da Prezioso F. Poi, è stata festa grande. [fi.me.]

Montescaglioso-Rigamonti

2-2

**MONTESCAGLIOSO:** Raddi G, Mossuti, Bray, Franco, Tafuno E., Simmarano, Mangia, Salluce, Bubbico, Raddi M., Santochirico. All. Suglia  
**RIGAMONTI:** Losito, Nicoletti, Gagliardi, Antezza, Iacobellis, Albano, Disimine, Scasciamachia, Nasca, Bolettieri D'Adamo. All. Antezza Arbitro: Vinutolo di Potenza  
**RETI:** all'8' Bubbico, al 9 ed all'89' D'Adamo al 90' Tafuno

● MONTESCAGLIOSO. Classica partita di fine campionato giocata in mattinata sul "Comunale" alla presenza di pochi spettatori per l'insolito orario. Il pareggio accontenta ambedue le compagini che chiudono una stagione non esaltante. Durante la gara l'impegno non è mancato ed il capovolgere continuo del risultato è stata la caratteristica dei novanta minuti. Segnava subito all'8' Bubbico, pareggiava dopo un minuto D'Adamo. Si andava così al riposo. Nella ripresa un batti e ribatti continuo sino all'89' quando ancora D'Adamo portava in vantaggio i materani. Neanche il tempo di gioire che Tafuno in pieno recupero pareggiava su rigore concesso per fallo in area. [a.par.]